



## Consigli per le interviste: i testimoni, o la storia vivente

Si potrebbe pensare che poiché ognuno ha qualcosa da dire, basta trovare un testimone dei fatti storici e cominciare con le domande. Gli intervistatori come i testimoni hanno però fatto dolorose esperienze in materia. Per vari motivi il colloquio è talvolta finito ancora prima di cominciare: l'apparecchio registratore non funzionava, l'intervistatore non trovava le domande da porre o il testimone non capiva che cosa si voleva da lui. Per evitare che una cosa simile succeda anche a te, ti diamo alcuni consigli.

### La preparazione

- Informati in modo esauriente sul tema e sul contesto storico, attraverso manuali, dizionari, libri specializzati sul problema.
- Prendi alcune informazioni sul testimone che vuoi intervistare: età, professione, tappe della vita, rapporto con il tema trattato.
- Rifletti sullo scopo dell'intervista: desideri ottenere informazioni precise sui fatti storici, oppure vuoi privilegiare l'esperienza vissuta del testimone? Stabilisci un filo conduttore per l'intervista. Formula le domande in modo "aperto" o generico: perché? come?
- Prendi contatto con il testimone scrivendogli o telefonandogli; esercitati nell'intervista, per esempio con i tuoi genitori. Chiedi al testimone se possiede fotografie, documenti, articoli di giornale sul tema che ti interessa.
- Verifica il funzionamento del materiale tecnico prima dell'intervista: registratore, apparecchio fotografico.
- Memorizza le domande principali, in modo da non dover leggere tutto. Prepara una domanda iniziale che faciliti il dialogo, per es. "Ci racconti il suo arrivo in Svizzera nel 1964".
- Procurati un regalino per il testimone (p. es. un mazzo di fiori), per ringraziarlo della sua disponibilità.

### L'intervista

- Presentati e informa il testimone sul tuo progetto di ricerca.
- Inizia l'intervista con domande o richieste che lo incitino a raccontare la propria esperienza (con una domanda generale, oppure partendo da una foto o da un articolo di giornale).
- All'inizio, interrompi il meno possibile il racconto e poni le domande in modo molto conciso.
- In una seconda parte del colloquio, in base alle tue note, cerca di colmare con altre domande eventuali lacune: informazioni biografiche sul testimone, chiarimenti su episodi ed esperienze narrate.
- Prega l'interlocutore di rimanere a disposizione per un eventuale colloquio supplementare.
- Alla fine della ricerca, invia al testimone una copia del tuo lavoro.

### L'analisi

- Metti per iscritto le date importanti nella vita della persona intervistata, dalla nascita fino alla situazione attuale, e trascrivi su una scheda alcune sue affermazioni importanti, citandole alla lettera. Annota le impressioni generali sullo svolgimento del colloquio, segnala gli approfondimenti necessari e le questioni in sospeso.
- Confronta le affermazioni del testimone con altre informazioni, ricavate dalle tue letture o da altri interlocutori. Che cosa è emerso di nuovo? Quali sono le affermazioni importanti o originali? Hai constatato lacune o contraddizioni? Ci sono indicazioni sul punto di vista dell'intervistato (opinioni personali, valori in cui crede, ecc.).
- Decidi se ritieni necessario un secondo incontro con il testimone.

### Problemi e soluzioni

- Il testimone è indeciso se concedere o no l'intervista: inviagli in anticipo le domande principali, in modo che possa farsi un'idea dei temi sui quali desideri parlare con lui. Proponigli anche di rendere anonima nel lavoro la sua testimonianza.
- Il testimone evoca ricordi spiacevoli, si commuove e scoppia in lacrime: cerca di resistere e superare questo momento, aspettando che l'intervistato si riprenda. Sapendo di dover parlare di temi difficili e dolorosi, valuta se è meglio farti accompagnare all'appuntamento da un adulto.

